

ART. 1

Indizione ed oggetto della selezione

Con determinazione del Direttore n. 33 del 06 ottobre 2014 è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e tempo pieno nel profilo professionale di 'Istruttore direttivo di ricerca - Assistente di ricerca', di categoria professionale 'D' e posizione economica di primo inquadramento 'D1', per le esigenze dell'Area professionale "Ricerca", presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora in avanti denominato IRPET.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30, comma 2 bis, e 34 bis, del d.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

La riserva opera a condizione che i soggetti in possesso dei requisiti risultino idonei al termine delle prove concorsuali.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

L'IRPET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo: <http://www.irpet.it>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), nonché per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana- 4a serie speciale "Concorsi ed esami".

L'IRPET si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

ART. 4

Domanda di partecipazione alla selezione

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta libera, utilizzando, anche in copia fotostatica, l'apposito modello (allegato A al presente bando) entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

La domanda dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata ad IRPET, Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze
- consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'IRPET, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'IRPET: protocollo.irpet@postacert.toscana.it. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf.

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata dovrà essere riportato il nome, il cognome del candidato e l'indicazione del seguente oggetto: "Selezione pubblica per Assistente di ricerca, cat. DI".

Ai fini del rispetto del termine perentorio per la partecipazione alla selezione:

- Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede la data del timbro

dell'Ufficio Postale di partenza) purchè pervenute all'IRPET entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del presente bando.

- Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'IRPET.
- Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di IRPET attraverso la notifica di cui sopra. Nel caso di mancata ricevuta di consegna il candidato può contattare il numero dell'Ufficio protocollo IRPET (0554591237) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 o inviare e-mail protocollo@irpet.it

Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è la PEC gratuita per il cittadino (circuitopostacertificat@ del Governo italiano) rilasciata ai sensi, del D.P.C.M. 6.5.2009, recante disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 maggio 2009, n. 119, nonché le caselle PEC conformi al D.P.C.M. 27.09.2012.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Tutta la documentazione richiesta (domanda e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC; non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'IRPET.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad IRPET alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della domanda per motivi non imputabili ad IRPET, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad IRPET ma ai gestori della PEC del candidato.

- a) Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali;
- c) *(solo per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea)* di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano nei modi specificati al precedente articolo 3, punto 8;
- d) il godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Università o Istituto universitario che lo ha rilasciato, della relativa classe di laurea; *(per i candidati in possesso di titolo di studio estero)* allegare copia autentica del titolo, tradotta in lingua italiana e legalizzata ed indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del titolo emessa dalla competente autorità o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della predetta dichiarazione e di produrla al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso;

- g) di non essere stato destituito dall'impiego, o licenziato oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura;
- i) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari;
- j) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi (articolo 16 del regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, reperibile sul sito informatico dell'IRPET, nella sezione 'Amministrazione', 'Atti', 'Regolamenti', al seguente link:
<http://www.irpet.it/storage/doc/Regolamentoborse%20di%20studio.pdf>)
- k) l'indirizzo presso il quale devono pervenire ad ogni effetto le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e del recapito telefonico ed eventualmente dell'indirizzo di posta elettronica; i candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali, successive variazioni dei suddetti dati;
- l) che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sono documentabili.

I candidati in possesso del requisito che dà diritto alla riserva di cui all'art. 1 del bando dovranno dichiarare l'appartenenza ad una delle categorie previste dagli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova di idoneità. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere firmata in calce dal candidato (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente bando) e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'IRPET non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 12 Graduatorie

Espletate le prove, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo da ciascuno conseguito, e trasmette i verbali al Direttore dell'IRPET, che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria con l'indicazione delle riserve previste dall'art. 1 del presente bando e applicando eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del vigente regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

Qualora riscontri irregolarità, il Direttore rinvia motivatamente gli atti alla commissione esaminatrice. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvedendo a modificare gli atti, ovvero confermandoli motivatamente, e li trasmette poi definitivamente al Direttore.

La graduatoria approvata è pubblicata sul BURT. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria della selezione resta aperta per tre anni a decorrere dalla data del relativo provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione recata dalla legge statale e regionale vigenti nel tempo in materia.

La graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti per l'accesso all'impiego presso l'IRPET disposti dal presente bando. A tal fine, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro i vincitori, nonché i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, possono essere invitati dalla competente struttura dell'IRPET a confermare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente articolo 4 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere confermate qualora le stesse sostituiscano atti la cui validità temporale è scaduta al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere nuovamente confermate quando i requisiti dalle stesse certificati devono essere posseduti dai candidati sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione che al momento dell'assunzione.

Entro i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'IRPET procede ai controlli previsti dalla normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e fermo restando quanto stabilito in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal successivo art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'impiego.